

Codice A2109A

D.D. 17 aprile 2023, n. 96

**L.r. n. 14/2016. Attività di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese. Affidamento in house ad IPLA S.p.A. per euro 38.000,00 o.f.i. Impegno di euro 38.000,00 sul capitolo di spesa 140699 del Bilancio gestionale provvisorio...**



**ATTO DD 96/A2109A/2023**

**DEL 17/04/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT**

**A2109A - Valorizzazione turistica del territorio**

**OGGETTO:** L.r. n. 14/2016. Attività di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese. Affidamento in house ad IPLA S.p.A. per euro 38.000,00 o.f.i. Impegno di euro 38.000,00 sul capitolo di spesa 140699 del Bilancio gestionale provvisorio 2023. CUP J69I23000410002.

Premesso che:

la legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” ha tra i suoi obiettivi, il consolidamento e l'incremento del movimento turistico in Piemonte, articolati per prodotti turistici e ambiti territoriali;

con D.G.R 26-6583 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato il “Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023” contenente le linee d'intervento promozionali e di comunicazione riguardanti diversi ambiti, tra cui il turismo outdoor. In particolare in tale ambito, il Programma prevede tra le azioni di marketing turistico direttamente attivabili dalla Regione Piemonte, la realizzazione di iniziative di sviluppo del prodotto Outdoor attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei cammini, degli itinerari turistici del Piemonte e delle strade di montagna d'interesse turistico, favorendo l'integrazione e la valorizzazione dei servizi di trasporto e di interscambio.

Ritenuto:

di attivare, nell'anno 2023, in conformità le previsioni del sopraccitato “Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023”, un 'attività di assistenza tecnica al fine di valorizzare le strade storiche di montagna, i cammini che attraversano il territorio regionale ed i servizi di trasporto pubblico e di interscambio utilizzabili a fini turistici, per

la realizzazione dei seguenti prodotti:

- a) fondo cartografico dedicato e produzione di tavole in scala adeguata in versione esecutiva, rappresentanti venti strade storiche di montagna con i relativi punti di interesse storico-turistico, da utilizzare per la successiva stampa di cartografie info-promozionali;
- b) linee guida per impostare la ricognizione dell'offerta di servizi di trasporto che collegano le destinazioni turistiche della Regione e per la mappatura della rete infrastrutturale "slow" (ciclovie, cammini, tratti ferroviari storici).Elaborazione di prime proposte di itinerari della rete escursionistica regionale fruibili con mezzi pubblici.
- c) Criteri e modalità di riconoscimento dei Cammini regionali, nazionali e internazionali che attraversano il territorio piemontese.

di ricorrere all'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in decenni di attività tecnico-scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia in incarichi specifici nell'ambito di progetti europei.

Tenuto conto che IPLA SpA ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica anche in tema di organizzazione della Rete Escursionistica Regionale di cui alla l.r. 18 febbraio 2010 n. 12, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità.

Viste le positive precedenti collaborazioni di IPLA S.p.a. con il Settore regionale Offerta Turistica, inerenti progetti di infrastrutturazione di itinerari ciclabili, quali ad esempio l'anello ciclabile di "Corona di Delizie in bicicletta" nell'ambito del Progetto interregionale "Cicloturismo ed altri itinerari alla scoperta del paesaggio, della cultura e della fede" e con il Settore Sviluppo della montagna per quanto attiene la ricerca sul tema della "viabilità storica di montagna".

Vista la proposta tecnico-economica di IPLA SpA, pervenuta in data 5 aprile 2023 Prot. n. 6199, a seguito di richiesta del Settore Valorizzazione turistica del territorio in data 31 marzo 2023 Prot. n. 5833, per un importo di €. 38.000,00 IVA inclusa eriguardante la realizzazione di :

- a) fondo cartografico dedicato e produzione di tavole in scala adeguata in versione esecutiva, rappresentanti venti strade storiche di montagna con i relativi punti di interesse storico-turistico da utilizzare per la successiva stampa di cartografie info-promozionali;
- b) linee guida per impostare la ricognizione dell'offerta di servizi di trasporto che collegano le destinazioni turistiche della Regione e per la mappatura della rete infrastrutturale "slow" (ciclovie, cammini, tratti ferroviari storici).Elaborazione di prime proposte di itinerari della rete escursionistica regionale fruibili con mezzi pubblici.
- c) Criteri e modalità di riconoscimento dei Cammini regionali, nazionali e internazionali che attraversano il territorio piemontese.

Richiamati:

la legge regionale 12/1979 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.), ed in particolare l'art. 1 impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

l'art. 3 della suddetta legge che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale.

Vista la D.C.R. n. 237-38076 del 17/10/2017 con cui il Consiglio Regionale ha effettuato la

“Approvazione del nuovo testo dello statuto dell’Istituto per le piante da Legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA), successivamente modificato con D.C.R. n. 287-18811 dello 08/05/2018, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in particolare:

il comma 3 dell’art. 16 prevede che “Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l’ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci”;

l’art. 5 dello Statuto definisce l’oggetto sociale e le relative attività;

l’art. 7, comma 2, dello Statuto, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

l’art. 17 dello Statuto stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che ha effettuato la nomina con D.G.R. n. 10-986 del 07/02/2020.

Visto lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 18 maggio 2018 e atto notarile Notaio Maroz rep. 9.743/7.076.

Richiamati, altresì:

il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare gli artt. 225, 226 e 229;

il Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e d.lgs. n. 56/2017 e s.m.i.) che recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento e del Consiglio che stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto “in house” senza ricorso al mercato;

in particolare l’art. 5 comma 1 lettera a) del suddetto codice dispone che un appalto pubblico non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

in particolare l’art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l’affidamento diretto “in house” di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione e l’obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

il d.lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e in particolare l’art. 4 del suddetto Testo Unico che dispone (comma 1) che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che invece (comma 2, lettera d) possono, direttamente o indirettamente, costituire società

esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni.

Richiamate inoltre:

le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 come da ultimo modificate con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 e in particolare: gli artt. 7 “Controllo analogo sugli atti” e 8 “Modalità di esercizio del controllo analogo” che definiscono i contenuti e le procedure con cui viene esercitato il controllo analogo di cui all’art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

l'allegato B alla suddetta D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017, contenente l'elenco degli organismi partecipanti operanti in regime di “in house providing” che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte, riporta tra gli organismi “in house” l'IPLA S.p.A.

Dato atto che, per quanto sopra, la società “in house” IPLA S.p.A. è equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche.

Considerato che la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione (domanda di iscrizione prot. 19735 del 02/03/2018 – numero di iscrizione 527) di IPLA S.p.A. all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house” previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016 e istituito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

In relazione a quanto sopra espresso, vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA S.p.A. acquisite in quattro decenni di attività tecnico-scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

considerato che l'apporto di IPLA S.p.A., attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il “beneficio alla collettività” ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

Esprese le seguenti ulteriori considerazioni relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto:

- la coerenza con la scelta di istituire prima e utilizzare poi una società “in house”, tanto da prevedere, all'interno del bilancio regionale, un capitolo di spesa dedicato (il cap. 120682), ed un capitolo denominato “Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012)” nei quali sono annualmente stanziati risorse;
- l'efficienza già dimostrata da IPLA S.p.A. in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;
- l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa; considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi “in

house” di IPLA S.p.A. è giustificata dal fatto che l’opzione di mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA S.p.A;
- un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività dovuto alla minor neutralità che caratterizza generalmente le scelte e l’operato dei soggetti esterni alla pubblica amministrazione.

Dato atto che gli esiti dell’Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale (acquisita al Settore Foreste con protocollo di ricevimento n. 22159 del 14.05.2019) svolta dall’Università di Torino – Dipartimento di Management hanno sostanzialmente evidenziato una corrispondenza (+ o - 20%) dei costi di IPLA con quelli di analoghe attività presenti sul mercato e che, inoltre, sotto responsabilità diretta ed esclusiva del committente e per un arco temporale limitato (di 2/3 anni), le ulteriori attività di IPLA, se necessario, avrebbero potuto essere confrontate con il benchmark identificato durante le indagini effettuate purché fossero rispettate le seguenti condizioni:

- le attività devono essere simili per natura e quindi rientrare nella categoria/macro categoria di riferimento e rispettare il delta di variazione prezzo,
- le attività devono avere un rapporto tra gg/costi in linea con le attività precedenti affidate ad IPLA (profili professionali, costi unitari e assenza di significativi affidamenti esterni), a parità/similitudine di attività svolte e obiettivi da raggiungere,
- le attività devono essere verificate tenendo in considerazione eventuali cambiamenti delle condizioni di mercato per quanto riguarda aspetti economici che possono influire sui benchmark di riferimento, così come cambiamenti a livello normativo/legislativo che possano alterare i risultati ottenuti.

Dato atto che si è ritenuto di monitorare e aggiornare la comparazione dei costi di IPLA SpA con i costi di mercato attraverso un ulteriore incarico di benchmark e comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con Determinazione n. 3242 del 19.09.2019).

Visti gli esiti di tale ulteriore attività di comparazione che, sinteticamente, possono essere riassunti nei seguenti tre punti: a) lo studio ha dimostrato come i costi giornalieri medi del personale IPLA siano generalmente superiori ai benchmark considerati, nondimeno ricadono sempre all’interno dell’intervallo (minimo-massimo) dei valori stimati mediante benchmark di mercato, b) il costo maggiore del personale IPLA ravvisato per alcune attività può trovare idonea giustificazione in molteplici fattori, c) in conclusione, dopo aver analizzato nel dettaglio le caratteristiche degli incarichi affidati dalla Regione Piemonte a IPLA, viene affermato che il costo del personale di quest’ultima appare in linea con i prezzi presenti nel mercato.

Considerato che all’inizio del 2022 è stato avviato, con DGR n. 31-4679 del 18 febbraio 2022, il percorso per lo sviluppo di un metodo di valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte. Nelle more del perfezionamento del percorso di cui alla predetta deliberazione e considerato che i prezzi proposti da IPLA SpA non hanno subito variazioni considerevoli, anzi sono rimasti invariati, si ritiene di poter procedere sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti.

Ritenuto, per quanto fino a qui espresso, di:

approvare in attuazione della sopraccitata D.G.R. n. 26 - 6583 del 06/03/2023, la proposta tecnico-

economica presentata da IPLA SpA, (cod. benef. 67116) C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 in data 5 aprile 2023 Prot. n. 6199, a seguito di richiesta del Settore Valorizzazione turistica del territorio in data 31 marzo 2023 Prot. n. 5833, per un importo di €. 38.000,00 IVA inclusa, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese come di seguito elencati:

- a) fondo cartografico dedicato e produzione di tavole in scala adeguata in versione esecutiva, rappresentanti venti strade storiche di montagna con i relativi punti di interesse storico-turistico da utilizzare per la successiva stampa di cartografie info-promozionali;
- b) linee guida per impostare la ricognizione dell'offerta di servizi di trasporto che collegano le destinazioni turistiche della Regione e per la mappatura della rete infrastrutturale "slow" (ciclovie, cammini, tratti ferroviari storici).Elaborazione di prime proposte di itinerari della rete escursionistica regionale fruibili con mezzi pubblici.
- c) Criteri e modalità di riconoscimento dei Cammini regionali, nazionali e internazionali che attraversano il territorio piemontese.

procedere all'affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese a IPLA SpA, secondo il modello organizzativo "in house", mediante contratto nella forma di lettera commerciale di cui allo schema riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che:

in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2023;

ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie", è autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2022-2024 della Regione, approvato con legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, come modificato dai successivi provvedimenti legislativi di assestamento e di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2022;

nel corso dell'esercizio provvisorio la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art.1, comma 2 della medesima Legge Regionale e le spese possono essere impegnate mensilmente per dodicesimi, secondo quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria ai sensi secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011.

Ritenuto pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 26 - 6583 del 06/03/2023, con cui la Giunta regionale ha approvato il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2023", approvare la proposta tecnico-economica presentata da IPLA SpA, (cod. benef. 67116) C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 in data 5 aprile 2023 Prot. n. 6199, a seguito di richiesta del Settore Valorizzazione turistica del territorio in data 31 marzo 2023 Prot. n. 5833, per un importo di €. 38.000,00 IVA inclusa, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese provvedendo ad impegnare la somma di € 38.000,00 sul cap.

140699/2023 che presenta la necessaria disponibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nella “Appendice A - Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di €. 38.000,00 risulta così suddivisa:

€.31.147,54 quale imponibile da versare al beneficiario;

€. 6.852,46 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Dato atto che:

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed assegnata sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

il DURC che risulta regolare con validità fino al 12 luglio 2023;

la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in Fondi regionali;

la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa non ricorrente.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Valorizzazione Turistica del Territorio, firmataria del provvedimento.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Stabilito che la liquidazione di euro 38.000,00 sul capitolo di spesa 140699/2023 in favore di Ipla S.p.A sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che, conformemente all'art. 11 della legge 3/2003, che prevede l'obbligatorietà del codice CUP per i progetti d'investimento pubblico, e all'art. 28 della legge 289/2002, che prevede l'obbligatorietà della codificazione della spesa pubblica, il CUP è J69I23000410002.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza non è stato assegnato al servizio in oggetto, il codice identificativo di gara CIG in quanto l'operatore economico IPLA Spa è una Società in-house.

Preso atto che:

l'attività affidata comporta per IPLA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;

IPLA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

Considerato inoltre che:

ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento:

il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato; si ritiene opportuno, per quanto sopra, procedere alla nomina di IPLA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013;

preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17

"Funzioni dei dirigenti ");

- Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- Legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione P.I.A.O. 2023-2025";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie", è autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2022-2024 della Regione, approvato con legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, come modificato dai successivi provvedimenti legislativi di assestamento e di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2022;
- DGR n. 16- 6425 del 16/1/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023 in attuazione della Legge regionale" n. 28 del 27 dicembre 2022";
- Capitolo 140699/2023 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

*determina*

di approvare in attuazione della D.G.R. n. 26 - 6583 del 06/03/2023, la proposta tecnico-economica presentata da IPLA SpA, (cod. benef. 67116) C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 in data 5 aprile 2023 Prot. n. 6199, a seguito di richiesta del Settore Valorizzazione turistica del territorio in data 31 marzo 2023 Prot. n. 5833, per un importo di €. 38.000,00 IVA inclusa, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-

promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese come descritti in premessa;

di procedere all'affidamento diretto del servizio secondo il modello organizzativo "in house", mediante contratto nella forma di lettera commerciale di cui allo schema riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare €. 38.000,00 sul capitolo di spesa 140699/2023 ((missione 07 – programma 01) esercizio provvisorio 2023 in favore di Ipla S.p.A (cod. benef. 67116) C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 - per attività di assistenza tecnica per la realizzazione di strumenti info-promozionali, di linee guida per lo sviluppo di proposte turistiche fruibili con mezzi pubblici e criteri di riconoscimento dei Cammini che interessano il territorio piemontese.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 38.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

di dare atto che il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il RUP è il Direttore Responsabile della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Dott.ssa Paola Casagrande;

di stabilire che la liquidazione di euro 38.000,00 sul capitolo di spesa 140699/2023 in favore di Ipla S.p.A sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di nominare IPLA quale Responsabile esterno per il trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2017/679) ;

di consentire l'accesso ai dati da trattare sia al responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione succitata;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE  
(A2109A - Valorizzazione turistica del territorio)  
Firmato digitalmente da Paola Casagrande